

ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“BENEDETTO RADICE”
Via Sarajevo, 1 - 95034 Bronte (CT)
Tel./fax 0957723377 – Web: www.isradice.gov.it
Mail: ctis01100x@istruzione.it PEC ctis01100x@pec.istruzione.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA’

Il Patto Educativo di Corresponsabilità definisce, in maniera dettagliata e condivisa, l'insieme di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie.

Finalità prima del documento è quella di creare una comune azione educativa scuola-famiglia, nel rispetto di ruoli e responsabilità specifiche dei singoli soggetti. Il Patto delinea un percorso condiviso di introduzione e accompagnamento alla vita scolastica, al fine di garantire maturazione civile e sociale, in un contesto che si sviluppa in comunità educativa attraverso un processo di apprendimento/insegnamento tale da valorizzare la personalità di ciascuno.

Il Patto è uno strumento educativo che offre un'occasione di confronto e condivisione di obiettivi formativi, educativi e cognitivi, tra le diverse componenti del Consiglio di Classe (docenti, genitori, studenti).

Esso deve tener conto della complessità e del continuo mutamento del mondo della scuola, anche sul piano delle risorse finanziarie utilizzabili.

Il P.E.C. è applicativo del Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (D.P.R. n°249, 24/06/1998, D.P.R. n°235,25/11/2007, Nota M.I.U.R. n°3602/PO, 31/07/2008); tiene, inoltre, conto dei contenuti della C.M. n°2079, 4/03/2008 (Documento di indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di cittadinanza e costituzione), del D.M. n°5843/A3, 16/10/2006 (Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità), del D.M. n°16, 5/02/2007 (Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo), del D.M. n° 30, 15/03/2007 (Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di azioni disciplinari, dovere di vigilanza e corresponsabilità dei genitori e dei docenti).

Il Patto, nella forma del Contratto Formativo viene proposto all'atto della conferma di iscrizione alla classe prima e resta valido per tutto il percorso formativo, fatta salva la possibilità di apportare modifiche, condivise dalle componenti del Consiglio di Classe.

Il P.E.C. rientra nelle strategie di prevenzione del disagio scolastico e mira alla promozione del benessere nella scuola, all'acquisizione delle capacità di valutare il significato delle proprie azioni in relazione alle norme della convivenza civile, all'applicazione dei principi della Costituzione, attraverso le iniziative che la scuola si impegna a proseguire, secondo quanto previsto nel Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.): attività di volontariato, tutela dell'ambiente, promozione dei valori della legalità, dello sport, dell'educazione stradale.

Mentre il Regolamento d'Istituto costituisce atto unilaterale della scuola verso l'utenza, con specificazione di comportamenti consentiti e vietati, il Patto è un atto bilaterale condiviso, vincolante con sottoscrizione da parte dei contraenti.

Il Patto non è un documento che prevede sanzioni in caso di non adempimento, dato che le stesse derivano, dai regolamenti d'Istituto e dalle norme sulla responsabilità.

Il Patto trova fondamento nel P.O.F., nella Carta dei Servizi, nel documento Criteri e procedure per la valutazione e nei regolamenti collegati, nella programmazione educativa e didattica dipartimentale, nella programmazione personale di ogni docente, nei verbali dei Consigli di Classe e di Dipartimento nei quali vengono indicate le modalità concrete di realizzazione.

RAPPORTI TRA UTENTI

Attraverso la sottoscrizione del Patto l'Istituzione scolastica (in tutte le sue componenti) si impegna a:

- garantire un piano formativo basato su progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale
- creare un clima sereno favorendo dialogo, confronto, integrazione, partecipazione solidale, senso della cittadinanza e della legalità
- coinvolgere famiglie e studenti nella creazione del percorso scolastico, richiamando l'assunzione di responsabilità dichiarata al momento della sottoscrizione del Patto
- fare rispettare le norme di comportamento, regolamenti e divieti, prendendo adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni

il docente si impegna a:

- perseguire finalità e obiettivi individuati in sede dipartimentale, precisando eventuali adeguamenti rispetto alla programmazione prevista
- comunicare con congruo anticipo le date delle prove scritte
- comunicare criteri di valutazione, illustrando griglie di valutazione e relativi indicatori
- comunicare le valutazioni delle prove orali entro la lezione successiva
- consegnare le verifiche scritte possibilmente non oltre un termine di quindici giorni
- promuovere il recupero e il sostegno individualizzato, attraverso ripassi e/o recuperi in itinere, e valorizzare le eccellenze

lo studente si impegna a:

- rispettare le regole di comportamento stabilite ad *inizio anno scolastico e presenti nei regolamenti*,
- utilizzare correttamente strutture e strumenti dell'Istituto
- rispettare insegnanti e compagni
- seguire con attenzione e partecipazione le attività didattiche
- proseguire in modo adeguato il lavoro a casa, svolgendo le esercitazioni richieste e consegnandole puntualmente
- esplicitare le proprie difficoltà, anche delegando i genitori per la comunicazione ai docenti
- avvertire all'inizio delle lezioni in caso di dimenticanza di compiti o materiali di studio
- informarsi in caso di assenza sul lavoro svolto e sui compiti assegnati
- rispettare gli orari scolastici di entrata e uscita dalla classe
- essere puntuale nella firma delle comunicazioni scuola-famiglia

la famiglia si impegna a:

- rispettare tutti i soggetti della comunità scolastica nei loro diritti individuali e nella loro dignità di persona
- conoscere l'offerta formativa e collaborare all'azione educativa ed istruttiva della scuola, con osservazioni da proporre negli spazi riservati a colloqui, assemblee, consigli
- vigilare sul lavoro domestico dei figli e segnalare tempestivamente eventuali fatti o elementi che abbiano rilevanza sul piano dell'apprendimento o della vita scolastica
- considerare la frequenza scolastica assoluta priorità e dovere
- controllare costantemente il libretto delle giustificazioni e firmare le comunicazioni della scuola e i voti trascritti.

Il P.E.C. sarà presentato ai genitori degli studenti delle classi prime in una riunione all'inizio dell'anno scolastico. Gli studenti e i genitori stipuleranno tale patto sottoscrivendo l'apposito modulo che verrà inserito nel fascicolo personale dell'alunno.